

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 9\9\2020;**

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

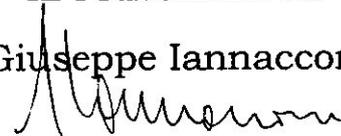
che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per rendere chiarimenti, quelle fissate per l'assunzione di prove o per la discussione orale (secondo comma dell'art. 281 quinquies c.p.c.), quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, e quelle a vario titolo urgenti (n. 894\2018, 1633\2018, ruolo Fabrizio).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2016; quelle iscritte nel 2017 saranno discusse se hanno un numero d'iscrizione a ruolo inferiore a 300\2017; le altre cause iscritte nel 2017 sono rinviate al 23\12\2020 se hanno un numero d'iscrizione a ruolo inferiore a 1.300\2017; le restanti al 13\1\2021; le cause iscritte nel 2018 sono rinviate al 24\3\2021.

L'Aquila, 14\7\2020.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



**CORTE DI APPELLO
L'AQUILA**

Depositato in cancelleria
oggi, 14/7/20



IL CANCELLIERE

